

REGIONE SICILIANA
Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027
Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"
Regolamento (UE) n. 2021/1060
Regolamento (UE) n. 2021/1057

**Avviso n. 32/2026 per il finanziamento di borse di Dottorato di
ricerca in Sicilia, A.A. 2026/2027 – 42° Ciclo dottorale**

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

Priorità 2: Istruzione e Formazione

Obiettivo specifico: ESO 4.7

Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione"

Codice settore Intervento: 150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Priorità 6: STEP

Obiettivo specifico: ESO 4.7

Azione: Percorsi formativi di eccellenza, universitari e post- universitari e di alta formazione e ricerca (STEP).

Codice settore Intervento: 145b. Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

Indice

Articolo 1 – PREMESSA.....	4
Articolo 2 - OGGETTO E FINALITÀ.....	5
Articolo 3 - RISORSE	6
Articolo 4 - SOGGETTI PROPONENTI	8
Articolo 5 - DESTINATARI	9
Articolo 6 - CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI.....	9
Articolo 7 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
Articolo 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	13
Articolo 9 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO	16
Articolo 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	16
Articolo 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	17
Articolo 12 - GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI	17
Articolo 13 - NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	20
Articolo 14 - CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO	22
Articolo 15 – PRINCIPI ORIZZONTALI.....	23
Articolo 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	23
Articolo 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI.....	24
Articolo 18 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY.....	24
Articolo 19 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE	24
Articolo 20 – CONFLITTI DI INTERESSE	24
Articolo 21 - RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO	24
Articolo 22 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	25
Articolo 23 – FORO COMPETENTE	25
Articolo 24 - ALLEGATI.....	25

Scheda Sintetica avviso

Priorità 2 - "ISTRUZIONE E FORMAZIONE".

Azione "Potenziamento dei percorsi di alta formazione"

Priorità 6 – "STEP"

Azione "Percorsi formativi di eccellenza, universitari e post- universitari e di alta formazione e ricerca" – STEP.

Obiettivo specifico "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)". (ESO 4.7)

Codice settore intervento P2 - 150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)

Codice settore intervento P6 – 145b Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse.

Tipologia avviso: Avviso unico A.A. 2026/2027

Tipologia di soggetti che possono presentare domanda di finanziamento: Università statali e non statali con sede operativa ed amministrativa in Sicilia.

Importo totale del sostegno previsto dall'Avviso: € 18.000.000,00 (di cui Priorità 2 € 10.000.000 e Priorità 6 € 8.000.000)

Data apertura prevista: anno 2026 - Il quadrimestre

Area geografica interessata: tutto il territorio della regione Sicilia.

Direzione Generale referente: Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Contatti del Dipartimento: E-mail servizio3.istruzione@regione.sicilia.it;
Pec dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it .

Articolo 1 – PREMESSA

1. La Regione Siciliana si propone di sostenere la promozione dell’alta formazione e della specializzazione post-laurea di livello dottorale per aree disciplinari ad alta qualificazione e maggiormente rispondenti ai fabbisogni di innovazione e specializzazione intelligente del mercato del lavoro siciliano, al fine di contribuire a sostenere lo sviluppo di un’economia basata sulla conoscenza e sull’innovazione, sulla sostenibilità sociale e ambientale, secondo quanto definito nella Strategia Regionale dell’innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3 Sicilia) 2021-2027, e in coerenza con gli obiettivi della Politica di coesione 2021-2027. Al conseguimento di questi ultimi concorre il Programma Nazionale di Ricerca (PNR) 2021-2027 (PNR) 2021-2027 che orienta le politiche della ricerca in Italia, individua priorità e obiettivi volti a promuovere lo sviluppo sostenibile, l’innovazione tecnologica e la competitività del sistema Paese in sinergia col Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), col fine ultimo di migliorare la qualità di vita dei cittadini.
2. Tale area di intervento trova coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale (PR) Sicilia FSE+ 2021-2027, nell’ambito della Priorità 2 “Istruzione e formazione”, Obiettivo specifico ESO 4.7 “Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”, Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”. Il Programma, pertanto, in continuità con quanto già attuato, sostiene l’offerta dottorale annuale con borse regionali di dottorato di ricerca aggiuntive a quelle finanziate dalle Università presenti in Sicilia.
3. Gli interventi oggetto dell’Avviso, inoltre, trovano coerenza con la strategia del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 nell’assetto ridefinito a seguito della riprogrammazione approvata a novembre 2025 (MTR), specificatamente con la Priorità 6 – STEP, Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione STEP”. I percorsi di dottorato di ricerca concorrono agli obiettivi del Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 febbraio 2024 (c.d. «regolamento STEP»), che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), come integrate con il Regolamento (UE) 2025/2653. In particolare, l’Avviso intende fornire un contributo significativo allo sviluppo di conoscenze e competenze specialistiche di alta formazione e di ricerca essenziali anche per la valorizzazione delle capacità dell'Unione in materia di tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie «deep tech», tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, incluse le tecnologie a zero emissioni nette, biotecnologie e tecnologie di protezione e difesa a duplice uso, in modo da sostenere direttamente la crescita e la competitività dei settori strategici dell'Unione per realizzare pienamente le transizioni verde e digitale, e dotare di alte competenze specializzate nelle tecnologie funzionali alla preparazione civile.
4. Gli obiettivi e le azioni del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 cui si riferiscono gli interventi dell’Avviso sono:

PR SICILIA FSE+ 2021-2027 - Riferimenti programmatici avviso				
Priorità	Obiettivo specifico	Codice settore intervento	Azione	Indicatori del PR per ESO4.7
<p>Priorità 2 Istruzione e Formazione</p> <p>Priorità 6 STEP</p>	<p>ESO4.7 “Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)”.</p>	<p>150. Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)</p>	<p>Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione”.</p> <p>Azione “Potenziamento dei percorsi di alta formazione STEP”.</p>	<p>Indicatore di output: EECO09+10+11 Partecipanti di tutti i livelli di istruzione.</p> <p>Indicatore di risultato: EECR05 Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all’intervento</p>
<p>Tematiche secondarie del PR: 01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 03. Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente 10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo.</p>				

5. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni selezionate si realizzano nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 modificato dal Regolamento (UE) 2025/1913, che sottendono il PR FSE+ Sicilia 2021-2027 e la nuova politica di coesione. L'Avviso è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027, in ultimo in data 11 dicembre 2024, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e del Vademecum per l'attuazione del Programma. La Regione Siciliana effettuerà l'attività di controllo secondo quanto previsto dal Manuale delle procedure in conformità a quanto previsto dall'art. 74 comma 2 del Reg. UE 2021/1060.
6. L'Avviso prevede, relativamente alle procedure di selezione degli interventi da ammettere a finanziamento, l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dai Programmi FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).
7. In coerenza con gli indirizzi della Legge regionale n. 10 del 20/06/2019 "Disposizioni in materia di diritto allo studio", il presente Avviso sostiene i percorsi di alta formazione specialistica e favorisce l'accesso e il raggiungimento dei livelli più alti degli studi e di specializzazione e promuove le capacità personali e di merito oltre che il superamento di specifiche condizioni di svantaggio.
8. Il sostegno di cui all'Avviso si configura quale "Sovvenzione" (art. 53 Reg. 1060/2021).
9. L'Avviso non prevede alcun aiuto di stato.
10. La struttura dell'Amministrazione Regionale responsabile del presente Avviso è il Dipartimento Regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana (di seguito, anche, il "Dipartimento"), Servizio 3 – Programmazione e gestione interventi in materia di università, ricerca scientifica e tecnologica.

Articolo 2 - OGGETTO E FINALITÀ

1. L'avviso concorre al perseguimento delle seguenti finalità:
 - (i) migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione terziaria, con particolare riferimento al terzo ciclo di formazione di livello universitario o equivalente;
 - (ii) promuovere il rafforzamento delle sinergie fra alta formazione, ricerca, professioni e mondo produttivo;
 - (iii) innalzare i livelli di competenze, partecipazione e successo formativo sostenendo l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca in grado di fornire competenze per lo sviluppo economico orientate all'innovazione e alla specializzazione, ed alla sostenibilità sociale e ambientale;
 - (iv) sostenere la competitività regionale e l'occupazione mediante la valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario e della ricerca, la loro messa in rete e la spinta verso le riforme e l'innovazione, l'internazionalizzazione dei processi di ricerca e della qualificazione delle professioni di grado elevato;
 - (v) sostenere la formazione di competenze elevate funzionali agli obiettivi strategici dell'Europa anche con riferimento alla piattaforma strategica per l'Europa e alla sovranità tecnologica, a beneficio di una maggiore capacità innovativa dell'Europa.
 - (vi) promuovere forme collaborative tra le Istituzioni di alta formazione che rilasciano il Titolo di Dottorato di ricerca (Università) e altri soggetti qualificati della ricerca, aventi ad oggetto i percorsi di dottorato di ricerca (Ph.D.), aprendo i percorsi al coinvolgimento di soggetti esterni all'università e potenziando i percorsi di studio e ricerca per le competenze funzionali all'innovazione nelle tecnologie critiche ed al trasferimento di conoscenze.

- (vii) promuovere l'accesso all'istruzione superiore e consentire ai capaci e meritevoli di raggiungere i gradi più alti degli studi, realizzando il principio di uguaglianza dei cittadini anche mediante la rimozione di ostacoli di carattere sociale o economico.
2. Al fine di perseguire tali finalità, la Regione intende finanziare borse di dottorato di ricerca ("**Borse**" o "**Borse di Dottorato**") di durata triennale, per la frequenza di percorsi di dottorato nell' A.A. 2026/2027 (42° ciclo dottorale), con le caratteristiche indicate al successivo art. 6.
 3. La fruizione delle Borse regionali comporta l'obbligo di svolgere un periodo di studio e ricerca all'estero di durata non inferiore a 8 mesi e non superiore a 12 mesi (con almeno due periodi continuativi di almeno 4 mesi), la cui coerenza con il percorso di studio del dottorando sia attestata dal Coordinatore del percorso e preventivamente comunicata al Servizio 3 del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.
 4. Una quota di Borse regionali sono rivolte al potenziamento dell'offerta di percorsi dottorali funzionali all'innalzamento di competenze di alta specializzazione per lo sviluppo dei settori delle tecnologie critiche STEP in coerenza al Regolamento STEP, valorizzando la collaborazione con gli altri soggetti qualificati della Ricerca operanti in Sicilia (Enti pubblici di Ricerca - EPR, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS, Organismi di Ricerca – OdR, imprese o ITS Academy) e, altresì, offrire l'opportunità di una maggiore presenza delle Università siciliane nei corsi di dottorato di ricerca di interesse nazionale (DIN).
 5. Per le finalità sopra richiamate, le Borse di Dottorato rappresentano un'offerta aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quelle finanziate con risorse proprie delle università beneficiarie (risorse MUR o altre fonti).

Articolo 3 - RISORSE

1. Le risorse finalizzate al finanziamento delle Borse regionali di Dottorato di ricerca di cui al presente Avviso ammontano ad **€ 18.000.000,00** (euro diciottomilioni/00) a valere sulla dotazione del Programma Regionale SICILIA FSE+ 2021-2027, Obiettivo specifico ESO4.7, così distinte:

€ 10.000.000,00	Priorità 2 – Istruzione e Formazione, Obiettivo specifico ESO4.7 – Azione: Potenziamento dei percorsi di alta formazione - Codice 150
€ 8.000.000,00	Priorità 6 – STEP, Obiettivo specifico ESO4.7 – Azione: Percorsi formativi di eccellenza, universitari e post-universitari e di alta formazione e ricerca - Codice 145b.

2. La dotazione di cui sopra è destinata ad interventi delle Università per distinte tipologie di Borse del 42° ciclo dottorale, A.A. 2026/2027, e attività come di seguito specificato:
 - a) Borse regionali di dottorato di ricerca ordinarie nell'ambito dell'offerta dottorale annuale delle Università (**Borse tipologia A**);
 - b) Borse regionali di dottorato di ricerca coerenti con la **Priorità 6 – STEP**, che promuovono, nell'ambito dei rispettivi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD)¹, percorsi di alta formazione e ricerca finalizzate alla formazione di elevate competenze correlate ai settori tecnologici STEP (tecnologie digitali e innovazione delle tecnologie deep tech, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie e tecnologie di protezione e difesa a duplice uso, secondo quanto definito dalle note di orientamento della Commissione europea (C/2024/3209 e C/2025/6798); esse dovranno essere sviluppate in co-tutoraggio con Enti di Ricerca pubblici, IRCCS o altri Organismi di Ricerca, imprese o ITS Academy, aventi sede operativa e di ricerca nel territorio della regione Sicilia, dotate di strutture laboratoriali e attrezzature scientifiche e di ricerca (**Borse tipologia B**);

¹ I dottorati sono strutturati per settori scientifico-disciplinari (SSD) secondo i nuovi raggruppamenti definiti con DM 639/2024.

- c) Borse regionali di dottorato di ricerca a sostegno dei corsi di dottorato di interesse nazionale (DIN) aventi sede amministrativa in una delle Università beneficiarie, anche a sostegno della partecipazione di altre Università siciliane aderenti (**Borse tipologia C**);
- d) attività di supporto alla *“Governance e formazione delle competenze trasversali dei dottorandi”*, di ciascuna Università per le quali è riconosciuto un finanziamento in misura del tasso forfettario pari al 7% dell’importo assegnato per le borse regionali di dottorato di ricerca (**Governance – D**).

3. La Regione, al fine di assicurare una equa ripartizione delle Borse di Dottorato, ripartisce le risorse da attribuire alle Università regionali sulla base della classe dimensionale di appartenenza in termini di incidenza percentuale degli studenti iscritti per l’A.A. 2024/2025 nelle sedi amministrative ed operative ricadenti nel territorio regionale risultanti dai dati delle statistiche ufficiali del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR - www.ustat.it), come evidenziato nella seguente tabella:

Classi Dimensionali Università (Studenti iscritti A.A. 2024/25*)	Percentuale studenti iscritti (%)	Università ricadenti nella classe	Riparto Importo totale risorse (RT*%iscritti+1,5%) (Valore massimo proposta)
Superiore a 40.000	72,2	Università degli Studi di Palermo	6.316.461,31
		Università degli Studi di Catania	6.316.461,31
Inferiore a 40.000 e fino a 30.000	-	n.p.	-
Inferiore a 30.000 e fino a 20.000	21,86	Università degli Studi di Messina	3.914.128,05
Inferiore a 20.000 e fino a 10.000	-	n.p.	-
Inferiore a 10.000 e fino a 2.000	4,84	Università Kore di Enna	1.041.019,71
Inferiore a 2.000	1,10	Università LUMSA Palermo	411.929,62
TOT.	100		18.000.000,00

N.B. (*) Dati USTAT. Le risorse attribuite alla classe dimensionale “Superiore a 40.000” sono state suddivise tra i due soggetti ricadenti nella classe.

- 4. Il riparto sopra indicato attribuisce le risorse alle classi dimensionali sulla base del valore percentuale di iscritti ricadenti nella classe dimensionale rispetto al totale, al netto di una quota fissa perequativa pari al 1,5% uguale per tutti i soggetti. Le risorse della classe sono divise per il numero di soggetti ricadenti nella classe. Esse comprendono il finanziamento delle borse di dottorato con il relativo budget di ricerca e la Governance - D.
- 5. Assumendo a riferimento il valore di una borsa regionale di dottorato di ricerca di tipologia A/B (pari a 74.999,82) si stabilisce il seguente numero indicativo di borse regionali da assegnare secondo la ripartizione di cui al superiore punto 3:

Università beneficiaria	Classe Dimensionale Università (Iscritti dati USTAT)	Riparto risorse (Valore massimo proposta*)	Numero indicativo di Borse regionali per Università
Università degli Studi di Catania	Superiore a 40.000	6.316.461,31	78
Università degli Studi di Palermo	Superiore a 40.000	6.316.461,31	78
Università degli Studi di Messina	Inferiore a 30.000 e fino a 20.000	3.914.128,05	48
Università Kore di Enna	Inferiore a 10.000 e fino a 2.000	1.041.019,71	13
Università LUMSA Palermo	Inferiore a 2.000	411.929,62	5
TOT.		18.000.000,00	222

(*) Importo massimo per borse con relativo budget e Governance.

- 6. Il valore massimo del finanziamento di ogni borsa regionale di dottorato di ricerca, come specificato al successivo art. 12, è pari ad € 71.660,46 nel caso di durata minima del periodo all’estero di 8 mesi, e di € 74.999,82 nel caso di durata del periodo all’estero di 12 mesi. Nel caso di Dottorati di interesse nazionale il finanziamento di ciascuna borsa è pari a € 76.533,36 nel caso di durata minima del periodo all’estero di 8 mesi, e di € 79.872,72 nel caso di durata del periodo all’estero di 12 mesi. Non potranno essere concessi finanziamenti per borse regionali di

- dottorato di ricerca per un numero superiore a quello determinato dalla capienza del valore massimo della proposta previsto per la singola classe dimensionale di cui al precedente punto 5, fermo restando la quota da destinare alla Governance - D. Potrà essere finanziato solo un numero intero di borse regionali di dottorato di ricerca e, pertanto, non è ammesso il finanziamento di borse parziali.
7. La dotazione finanziaria destinata alle diverse tipologie di borse ed attività è vincolata al finanziamento delle stesse e, pertanto, non è ammesso il trasferimento di risorse dalla Priorità 2 alla Priorità 6 – STEP e viceversa, né da borse di tipo C a Borse di tipo A.
 8. Nel caso in cui siano richieste Borse STEP in numero superiore rispetto a quello determinato in funzione delle corrispondenti risorse (P6), l'Amministrazione si riserva di valutare l'incremento delle risorse della Priorità 6 o, alternativamente, di imputare il finanziamento a valore della dotazione di risorse della Priorità 2 qualora disponibile. Viceversa, non è ammesso l'utilizzo delle risorse della Priorità 6 STEP per il finanziamento di Borse di tipologia A o borse tipologia C (DIN) non coerenti con STEP.
 9. Ai corsi di dottorato di interesse nazionale di cui all'art. 11 del Decreto MUR 226/2021 di cui l'Università beneficiaria è sede amministrativa (borse tipologia C) è riservata la somma complessiva di euro 3.600.000,00. Le Università potranno richiedere un numero massimo di 15 borse per ciascun corso di dottorato di interesse nazionale. Le stesse potranno destinare per ciascun dottorato fino a 5 borse regionali ad altre Università siciliane aderenti al medesimo Dottorato nazionale. Quanto sopra nel rispetto del valore massimo della proposta determinato per la classe di appartenenza.
 10. Le Borse di Dottorato di Interesse Nazionale (DIN) possono ricadere sia nella Priorità 2 che nella Priorità 6 STEP. L'Università proponente dovrà indicare in sede di presentazione dell'istanza le borse richieste per i corsi di dottorato di interesse nazionale che ricadono nella P2 o nella P6.
 11. L'Amministrazione si riserva la possibilità, in ogni fase del procedimento, di rimodulare anche in riduzione la dotazione di cui al punto 1.
 12. Le risorse eventualmente non assegnate, costituiscono economie riprogrammabili da parte dell'Amministrazione e potranno, ad insindacabile giudizio della stessa, essere utilizzate ad incremento della dotazione per una o più tipologie di borse o essere riprogrammate, senza che i potenziali beneficiari possano avanzare alcuna pretesa.
 13. L'Amministrazione si riserva di reimputare le risorse destinate al presente Avviso su altre fonti di finanziamento e/o su altri Programmi comunitari, nazionali o regionali coerenti con le finalità di cui al precedente art. 2.
 14. Per le attività finanziate nell'ambito dell'avviso vige il divieto del doppio finanziamento.

Articolo 4 - SOGGETTI PROPONENTI

1. Possono presentare domanda di finanziamento esclusivamente le Università, statali e non statali, riconosciute dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) con sede operativa ed amministrativa in Sicilia ("Università").
2. I soggetti proponenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dell'accreditamento regionale ai sensi del "Regolamento Accreditamento 2015", macrotipologia C - Formazione Superiore – D.P. Reg. n. 25 del 30/10/2015 e s. m. e i.
3. I corsi di dottorato per i quali si chiede l'ammissione a finanziamento delle borse regionali ed oggetto della proposta progettuale devono essere rispondenti a quanto previsto al successivo art. 6, e devono, a pena di esclusione, essere accreditati ai sensi del Decreto MUR 226/2021, ovvero in alternativa, essere oggetto, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento, di richiesta di accreditamento ministeriale. In ogni caso, l'accreditamento ministeriale dovrà essere posseduto prima dell'avvio del corso.

4. Non sono ammesse le Università telematiche.

Articolo 5 - DESTINATARI

1. I destinatari delle proposte progettuali sono i laureati nati o residenti/domiciliati in Sicilia alla data di pubblicazione dell'avviso di selezione dell'Università proponente, selezionati nell'ambito delle procedure poste in essere dall'Università proponente ed utilmente classificati ai fini dell'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca e dell'assegnazione della borsa regionale per l'anno accademico A.A. 2026/27 (42° Ciclo dottorale).
2. Tutti i destinatari di cui al precedente punto 1, dovranno dichiarare:
 - la propria disponibilità ad effettuare un soggiorno di studio e ricerca all'estero per il periodo obbligatorio previsto dal presente avviso per il percorso di dottorato di ricerca e di essere consapevoli che il mancato svolgimento del periodo all'estero comporterà la revoca dell'intera borsa di studio;
 - di non aver conseguito il titolo di dottore di ricerca (Ph.D);
 - di non beneficiare, al momento di presentazione dell'istanza di assegnazione della Borsa di Dottorato, di altre borse a qualsiasi titolo conferite, e di impegnarsi a non usufruire di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite durante il periodo di godimento della borsa di dottorato di ricerca regionale, fatta eccezione per quelle ammissibili ai sensi della normativa vigente;
 - di non aver fruito, in qualità di assegnatari, di borse regionali di dottorato di ricerca finanziate con risorse del FSE Sicilia o di altri Programmi della Regione Siciliana.
3. I destinatari assegnatari delle borse di dottorato di ricerca (STEP) in co-tutoraggio (tipologia B-STEP) devono dichiarare la disponibilità allo svolgimento del tema di ricerca del percorso di formazione dottorale in collaborazione con l'Ente di Ricerca, IRCCS, Organismo di ricerca, altri soggetti, individuato dall'Università, secondo quanto riportato nell'avviso di selezione. A conclusione del percorso dottorale, il coordinatore del corso dovrà produrre una attestazione che illustri le competenze e conoscenze in esito al percorso coerenti con STEP.
4. Nella selezione dei destinatari, l'Università garantisce pari opportunità. Nel caso di caso di parità di punteggio, la Borsa sarà assegnata al candidato più giovane.
5. L'Università è tenuta a verificare, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4, prima dell'assegnazione della Borsa.
6. L'Università garantisce l'attivazione di procedure di selezione/individuazione dei dottorandi improntate a trasparenza, imparzialità e pubblicità, e di pari opportunità di genere e non discriminazione, secondo quanto previsto dai regolamenti UE e dai propri regolamenti di ateneo, dando evidenza all'atto dell'assegnazione che trattasi di borse finanziate a valere su risorse del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027, mediante anche la pubblicazione ed adeguata informativa sul proprio sito internet istituzionale.
7. L'Università assicura che la candidatura alle borse regionali di dottorato di ricerca avvenga senza costi ricadenti sui potenziali destinatari.

Articolo 6 - CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

1. I corsi di dottorato di ricerca inseriti nelle proposte progettuali presentate da ciascuna Università dovranno avere le seguenti caratteristiche generali:
 - riguardare aree disciplinari (SSD) e sviluppare tematiche di ricerca coerenti al fabbisogno regionale di sviluppo, crescita e qualificazione territoriale;
 - avere una durata complessivamente pari a 3 anni;
 - avere sede amministrativa presso l'Università proponente;

- prevedere la realizzazione del percorso formativo e di ricerca in Sicilia, fatti salvi i periodi di studio e ricerca presso Istituzioni diverse dall'Università sede del dottorato;
 - prevedere periodi di studio e ricerca all'estero per un periodo compreso tra un minimo di 8 mesi e un massimo di 12 mesi nel triennio, garantendo due periodi di permanenza continuativa di almeno 4 mesi.
2. Le proposte progettuali dovranno prevedere percorsi di dottorato di ricerca (Ph.D.) coerenti con almeno una Traiettoria di innovazione della Strategia regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente - S3 Sicilia 2021-2027 (DGR n. 290 del 31/05/2022), valorizzando almeno una Tecnologia abilitante chiave (KET) tra quelle ivi previste. Indipendentemente dagli ambiti disciplinari in cui ricadono, i predetti percorsi dottorali dovranno inoltre assumere quale oggetto qualificante del progetto formativo e di ricerca almeno uno dei seguenti fattori chiave, in coerenza con il quadro strategico della S3 Sicilia e con i relativi obiettivi e indirizzi attuativi:
- lo sviluppo di competenze avanzate funzionali ai processi di innovazione pubblica e sociale, da porre al centro delle attività di ricerca e formazione del percorso dottorale;
 - la trasformazione digitale delle istituzioni e dei servizi pubblici, quale ambito di indagine e di applicazione dei risultati della ricerca;
 - la diffusione della cultura dell'innovazione e della cittadinanza digitale, quale finalità perseguita attraverso i contenuti e gli esiti del percorso;
 - il rafforzamento della capacità amministrativa e della resilienza delle comunità territoriali, quale obiettivo di impatto del progetto dottorale;
 - la costruzione di modelli di *governance* intelligenti, inclusivi e sostenibili, quale prospettiva di sviluppo della ricerca.
3. La proposta, con specifico riferimento alle Borse STEP, dovrà evidenziare il contributo alla formazione di elevate conoscenze e competenze specialistiche essenziali per la valorizzazione della capacità dell'Unione Europea in materia di *innovazione digitale, tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse, biotecnologie e tecnologie per la difesa e protezione a duplice uso*, in ambiti cruciali per il successo dei settori STEP, al fine di realizzare al meglio il potenziale delle transizioni verde e digitale² (cfr. Allegato 2). La coerenza scientifica con STEP dovrà risultare dalle informazioni fornite nella scheda (Allegato C) sottoscritta dal coordinatore del corso di dottorato.
4. Con riferimento alle sole Borse di dottorato in co-tutoraggio (borse di tipologia B-STEP), le stesse saranno attivate nell'ambito dei corsi di dottorato annualmente accreditati, su tematiche di interesse comune individuate con EPR/IRCCS/OdR/altri soggetti indicati all'art. 3, delle quali sarà data informazione ai destinatari. I corsi di dottorato potranno altresì essere accreditati in forma associata.
5. La caratterizzazione della Borsa STEP attiene al solo contenuto didattico-scientifico del percorso di studi e ricerca dottorale e, conseguentemente, alle competenze che valorizzano il profilo professionale in esito al percorso di dottorato. I percorsi di dottorato STEP e le relative collaborazioni (co-tutoraggio) rientrano nelle attività istituzionali delle Università e relativa erogazione ordinamentale delle attività didattico-scientifiche volte al conseguimento del Titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) coerente con i contenuti della Piattaforma STEP e spendibile nei settori ad essa collegati.
6. Le Borse regionali destinate al sostegno dei corsi di dottorato di interesse nazionale (Tipologia C) potranno essere

² Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP); Comunicazione della Commissione (C/2024/3209) "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)"; Comunicazione della Commissione (C/2025/6798) "Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione".

- assegnate a condizione che risulti attivato il corso di dottorato nazionale.
7. Nell'ambito dei percorsi di dottorato proposti per l'attribuzione delle Borse regionali le singole Università avviano le procedure di selezione dei destinatari, nel rispetto dei requisiti previsti dal presente avviso.
 8. I percorsi di dottorato di ricerca, di durata triennale, si svolgono secondo i termini previsti dal MUR e dai regolamenti delle Università. Le Borse regionali devono essere attivate in ogni caso entro il 30 novembre 2026. Il finanziamento di Borse dottorali attivate oltre il suddetto termine dovrà essere espressamente autorizzato dal Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio dietro richiesta a firma del rappresentante legale dell'università.
 9. In relazione ai corsi di dottorato proposti potranno essere attribuite un numero di Borse non superiore al numero intero rientrante nella dotazione massima di risorse prevista per la classe dimensionale di appartenenza.
 10. L'assegnazione delle Borse copre la durata ordinamentale del dottorato, ovvero al massimo trentasei mensilità a partire dall'avvio del percorso di dottorato. Tale durata non può essere estesa.
 11. Le attività di supporto alla *governance e formazione delle competenze trasversali dei dottorandi* di cui alla lettera d) del superiore art. 3, comma 3, riguardano il coordinamento e la gestione delle attività comuni da parte dell'Ufficio o Scuola di Dottorato dell'Università beneficiaria. Tali attività, meglio specificate al successivo art. 12, comma 8, mirando alla crescita della formazione e delle competenze di tutti gli studenti di dottorato, devono intendersi a vantaggio degli studenti di tutti i cicli dottorali. La realizzazione di iniziative e di materiale divulgativo connesso con le attività di Governance - D dovrà utilizzare gli emblemi della Regione Siciliana e dell'Unione Europea.
 12. I percorsi dottorali oggetto dell'avviso dovranno prevedere nel programma didattico-scientifico apposite unità formative di studio e approfondimento dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale, o applicazioni specifiche, collegate alla tematica del dottorato. Altresì, ciascuna Università beneficiaria dovrà prevedere e realizzare nell'ambito delle attività di Governance - D almeno un incontro/seminario/workshop dedicato al tema dell'Intelligenza artificiale.
 13. Nella predisposizione della proposta progettuale, le Università devono tenere conto dei principi orizzontali di parità tra uomini e donne, pari opportunità e non discriminazione, cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 oltre che del contributo allo sviluppo sostenibile e alle priorità climatiche ed ambientali, al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH).

Articolo 7 - TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i Soggetti proponenti di cui all'art. 4 dovranno produrre una sola istanza, esclusivamente mediante il supporto del Sistema Informativo (SI) raggiungibile all'indirizzo https://siciliapei.regione.sicilia.it/avviso_32-2026_fse_dottorati.
2. Per iniziare il processo di candidatura, i soggetti proponenti dovranno preliminarmente accedere al Sistema Informativo eseguendo la propria autenticazione tramite SPID/CIE del legale rappresentante dell'università. Questo potrà individuare, tramite il SI, un referente incaricato della gestione operativa della candidatura. Il referente così individuato sarà abilitato ad operare sul Sistema Informativo, nella sezione riservata, in nome e per conto dell'Università per le attività di compilazione, modifica e presentazione dell'istanza.
3. Nella sezione riservata, seguendo le istruzioni disponibili sul SI, sarà possibile compilare e modificare, anche in sessioni successive, sul medesimo SI, i dati e le informazioni previsti negli allegati A, B, C e D di cui al successivo comma 4.

4. Al completamento dell'inserimento dati il SI, seguendo le istruzioni di compilazione e convalida, permetterà la generazione (allegato in formato pdf) e sottoscrizione degli allegati secondo il seguente schema:
 - **Domanda di finanziamento** (Allegato A). L'allegato sarà generato dal SI e dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Università.
 - **Formulario** (Allegato B). L'allegato sarà generato dal SI e dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Università.
 - **Schede corso di dottorato** (Allegato C), per ciascun corso di dottorato che compone la proposta progettuale. Gli allegati C saranno generati dal SI e dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal relativo Coordinatore del corso.
 - **Piano finanziario** (Allegato D), L'allegato sarà generato dal SI e dovrà essere sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dell'Università.
 - **Accordo di co-tutoraggio** (Allegato E) da produrre solo nel caso di corsi con borse in co-tutoraggio (tipologia B-STEP). L'allegato dovrà essere compilato all'esterno del SI, sottoscritto dal Coordinatore del corso di dottorato e dal legale rappresentante del Soggetto in co-tutoraggio, e caricato manualmente sul SI (upload).
5. Al completamento del caricamento di tutti gli allegati sottoscritti, sarà possibile presentare la domanda. Il SI genererà quindi un codice di ricevuta di presentazione; la domanda risulterà in stato "Presentata", con registrazione sul SI del codice e della data ed ora di presentazione.
6. La proposta progettuale darà luogo ad un'unica istanza di finanziamento per tutti i corsi di dottorato rispondenti alle caratteristiche richieste dall'avviso e deliberati dal competente organo accademico per l'anno accademico 2026/2027, accreditati o in corso di accreditamento ai sensi del Decreto MUR (pertanto, gli allegati A, B e D saranno riferiti alla proposta nella sua interezza, l'allegato C sarà prodotto per ciascun corso di dottorato, l'allegato E sarà prodotto per la/le borsa/e tipologia B).
7. Il fac-simile dei modelli di tali documenti saranno pubblicato sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/ nella sezione dedicata al Dipartimento e sul sito internet del PR FSE+ <http://www.sicilia-fse.it> . I modelli di allegati sono pubblicati al solo scopo informativo dei dati e informazioni richieste. Gli allegati definitivi saranno generati dal Sistema informativo di presentazione.
8. A pena di irricevibilità, la domanda di partecipazione completa degli allegati e di ogni altro elemento richiesto debitamente compilata e sottoscritta, deve essere perfezionata, confermata e inviata, al Dipartimento, mediante la citata procedura informatica (SI), **a partire dal 22 giugno 2026 ore 9:00 ed entro e non oltre le ore 23:59:59 del 14 luglio 2026**. Al riguardo, farà fede la data e l'ora riportata nella ricevuta di invio e consegna rilasciata dal SI.
9. La presentazione dell'istanza comporta la chiusura definitiva della domanda. A seguito della presentazione (invio) non sarà più possibile modificare, integrare o sostituire i dati e la documentazione caricata sul Sistema Informativo. Sarà sempre possibile scaricare gli allegati presentati.
10. Le istanze che, alla data di chiusura dei termini, risulteranno nello stato di "Presentata" saranno acquisite dal sistema e sottoposte a protocollazione automatica. La data e l'ora di presentazione registrate dal Sistema Informativo costituiranno riferimento ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti dal presente Avviso.
11. Le ricevute attestanti l'avvenuta protocollazione saranno rese disponibili sul Sistema Informativo successivamente alla conclusione delle operazioni di protocollazione e potranno essere scaricate dai soggetti proponenti direttamente dalla piattaforma.

12. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disagi dipendenti dal fornitore di servizi internet del soggetto proponente o per ritardi o disagi tecnici dipendenti dalla connettività utilizzata dal medesimo.
13. Eventuali domande di chiarimento in merito ai contenuti dell'Avviso e dei relativi allegati devono essere formulate entro e non oltre dieci giorni lavorativi antecedenti la chiusura dei termini di presentazione attraverso l'apposita sezione FAQ disponibile sul SI all'indirizzo: https://siciliapei.regione.sicilia.it/avviso_32-2026_fse_dottorati.
14. Le risposte ai chiarimenti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ e costituiranno parte integrante delle informazioni rese ai potenziali beneficiari. Le risposte ai chiarimenti pervenuti verranno altresì pubblicate sul sito internet del Programma FSE+, <http://www.sicilia-fse.it>, nella sezione Bandi e Avvisi.

Articolo 8 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Istruttoria di ricevibilità ed ammissibilità

1. Le proposte progettuali pervenute alla scadenza del termine di presentazione, sono ritenute irricevibili, se:
 - pervenute oltre i termini previsti;
 - non presentate con le modalità previste all'art. 7;
 - non sottoscritte con le modalità ed i termini indicati all'articolo 7.
2. Le proposte progettuali sono ritenute inammissibili, se:
 - presentate da un soggetto non ricompreso tra quelli indicati al precedente articolo 4;
 - non corredate da tutta la documentazione richiesta come indicato all'art. 7;
 - non riferite ad attività di alta formazione dottorale oggetto del presente Avviso;
 - non riferite a corsi di dottorato accreditati dal MUR, o con richiesta di accreditamento presentata al MUR, per l'A.A. di riferimento 2026-2027 - 42° ciclo;
 - mancanti dell'assunzione degli impegni previsti nella domanda di finanziamento secondo quanto previsto nell'Allegato A del presente Avviso.
3. L'istruttoria di ricevibilità e di ammissibilità è eseguita a cura del competente Servizio del Dipartimento.
4. Completata l'istruttoria, il Servizio dà comunicazione a mezzo PEC ai Soggetti proponenti non ammessi delle cause di irricevibilità/inammissibilità, concedendo un termine per presentare eventuali osservazioni. Nelle more del ricevimento e della verifica delle eventuali osservazioni presentate da parte dei Soggetti proponenti non ammessi, la Commissione può procedere alla valutazione tecnica delle proposte progettuali ammesse.

Valutazione delle proposte progettuali

1. La valutazione delle proposte è affidata ad una apposita Commissione interna, i cui componenti sono nominati dal Dirigente Generale del Dipartimento. Ai componenti non sarà riconosciuto nessun compenso o rimborso a qualsiasi titolo.
2. La Commissione valuta le proposte progettuali sulla base dei seguenti criteri di selezione:

Criteri di valutazione		Punteggio
A. Coerenza e qualità progettuale (Max 70 punti)	A.1) Coerenza della proposta progettuale con la strategia del PR FSE+ e contributo all'innalzamento dei livelli di competenze in linea con le esigenze di innovazione e del mercato.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 – 7 Buono 8 -10
	A.2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi dei corsi di dottorato proposti e alla completezza del quadro logico di progetto.	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 13 Buono 14 - 16 Ottimo 17 - 20
	A.3) Adeguatezza della proposta progettuale rispetto alle sfide e traiettorie di innovazione della Strategia regionale dell'innovazione S3-Sicilia 2021-2027.	Insufficiente 0 - 6 Sufficiente 7 - 13 Buono 14 - 16 Ottimo 17 - 20
	A.4) Contributo alla formazione di elevate conoscenze e competenze specialistiche essenziali per la valorizzazione della capacità dell'Unione in ambiti cruciali per i settori e tecnologie STEP.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 – 7 Buono 8 -10
	A.5) Valorizzazione delle sinergie della proposta complessiva con il sistema della ricerca e il mondo produttivo (collaborazioni con altri atenei italiani e stranieri e con Enti di Ricerca pubblici, IRCCS o altri Organismi di Ricerca, o con imprese e/o con altri soggetti che operano come poli di innovazione quali gli ITS Academy.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 – 7 Buono 8 -10
B. Coerenza con i principi orizzontali del PR FSE+ 21-27 (Max 20 punti)	B.1) Contributo al perseguimento dei principi contenuti nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (principi di pari opportunità e non discriminazione, parità di genere).	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 – 7 Buono 8 - 10
	B.2) Contributo al perseguimento del principio orizzontale di sviluppo sostenibile.	Insufficiente 0 - 5 Sufficiente 6 – 7 Buono 8 - 10
C. Criteri Premiali (Max 10 punti)	C.1) Collaborazioni con le Infrastrutture per la ricerca (IR) presenti nel territorio nazionale (incluse del PNIR 2021-2027)	Assenza 0 Presenza 5
	C.2) Numero di Accordi con altri organismi di alta formazione e ricerca di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE, per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti.	Punti 1 per ogni accordo fino a massimo punti 5
Max 100 punti	TOTALE	100

3. Con riferimento al criterio “A2) Qualità e chiarezza espositiva della proposta progettuale, con particolare riferimento a obiettivi, attività previste, risultati attesi e alla completezza del quadro logico di progetto”, la proposta dovrà esplicitare le informazioni riguardo a:
- obiettivi della formazione durante il percorso dottorale sia per attività didattiche e di apprendimento che per attività applicate in strutture e laboratori di ricerca e/o ambiente di lavoro;
 - attività previste comprese quelle per la valorizzazione dell'intelligenza artificiale nei percorsi dottorali;
 - capacità dell'Ateneo di favorire e supportare i dottorandi nella finalizzazione del previsto periodo di studi e ricerca all'estero;
 - modalità di supervisione tutoriale degli specializzandi, con riferimento anche alle modalità della eventuale co-tutela nel percorso di studi dottorali e/o per la predisposizione della tesi finale;
 - valorizzazione dei risultati del percorso formativo e di ricerca.
4. Con riferimento al criterio “C.2) Numero di Accordi con altri organismi di alta formazione e ricerca di altre regioni italiane e/o di altri paesi UE, per scambio docenti e di buone pratiche in materia di metodologie e strumentazioni didattiche e/o di mobilità studenti”, l'Università proponente dovrà riportare nella proposta elenco dettagliato

degli Accordi allegando copia degli stessi o, in alternativa, dettaglio/stampa pdf della sezione del sito istituzionale di ateneo dove sono pubblicati e/o indicazione del link.

5. Nella fase di istruttoria e valutazione è assicurata ai Soggetti proponenti la partecipazione al procedimento secondo la normativa vigente e potranno essere richiesti eventuali chiarimenti.
6. Nella fase di valutazione, il punteggio è attribuito sulla base di un giudizio di merito fondato sulle informazioni contenute nella proposta progettuale nella sua interezza, assegnando un punteggio pari a zero in assenza di informazioni o non pertinenza delle stesse.

Approvazione delle graduatorie

1. Una proposta progettuale può essere ammessa a finanziamento qualora il punteggio ottenuto in sede di valutazione non sia inferiore a **60/100**. La graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio ed entro i limiti del valore massimo della proposta, determinato dalla classe dimensionale di appartenenza e dal numero massimo e tipologia di Borse finanziabili come individuati nell'Avviso.
2. Nel caso di borse regionali parzialmente ammissibili (numero borse), a conclusione della fase di selezione, si procederà alla conseguente rideterminazione del valore complessivo della proposta ammissibile a finanziamento.
3. Il finanziamento dei progetti approvati è concesso, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna Priorità e a valere sul presente Avviso. L'Amministrazione si riserva di procedere ai controlli, ai sensi di legge, delle auto dichiarazioni presentate dalle Università, in ogni fase del procedimento.
4. A conclusione delle fasi di istruttoria (ricevibilità ed ammissibilità) e di valutazione, il Dipartimento predisporrà la graduatoria delle proposte progettuali, con evidenza delle borse ricadenti nella Priorità 2 e nella Priorità 6 STEP, composta dai seguenti elenchi:
 - Inammissibili;
 - Ammessi a finanziamento;
 - Esclusi dal finanziamento per punteggio insufficiente.
5. Gli esiti della valutazione sono assunti dal Dipartimento, in via provvisoria, con apposito decreto del Dirigente Generale, pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento e sul sito del PR, in atto www.sicilia-fse.it. Il Decreto assegna il termine per eventuali osservazioni. Al fine di rendere celere il relativo procedimento, l'Amministrazione si riserva di notificare alle Università interessate il provvedimento.
6. Successivamente, sarà predisposto il Decreto del Dirigente Generale di approvazione delle graduatorie definitive, e contestuale finanziamento ed impegno, che sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento, nonché sul sito internet www.sicilia-fse.it e sulla GURS, anche per estratto.
7. Ciascun progetto ammesso a finanziamento, darà luogo a due sottogruppi di borse regionali di dottorato di ricerca in relazione ai quali saranno assunti distinti impegni contabili a valere sulla dotazione finanziaria (risorse) ricadente nella Priorità 2 e nella Priorità 6 STEP, che configureranno distinte operazioni tracciate da distinti CUP e CIP, e gestiti sul SI in due distinte PRATT.
8. La distribuzione del numero di borse richieste ai corsi di dottorato inseriti nella proposta progettuale non è vincolante. Successivamente alla sottoscrizione dell'atto di adesione, l'università beneficiaria trasmetterà l'elenco definitivo degli assegnatari delle borse regionali. Eventuali variazioni nella distribuzione delle borse regionali ai corsi di dottorato potranno essere effettuate purchè tutti i corsi di dottorato di ricerca oggetto della proposta risultino attivati con almeno n. 1 borsa assegnata a prescindere dalla fonte di finanziamento.
9. Le risorse finanziarie che si renderanno eventualmente disponibili (ad es. per importi richiesti inferiori al massimo concedibile, inammissibilità parziale o per importi delle borse inferiori all'importo massimo) potranno, ad

insindacabile giudizio dell'Amministrazione, e senza alcun diritto dei soggetti partecipanti all'avviso, essere riprogrammate.

Articolo 9 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO AMMESSO AL FINANZIAMENTO

1. Il soggetto attuatore (Beneficiario) ammesso al finanziamento sarà tenuto a pena di revoca dello stesso a:
 - sottoscrivere l'atto di adesione secondo il modello messo a disposizione dall'Amministrazione entro il termine di 30 giorni dalla notifica del decreto di finanziamento (pubblicazione sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Istruzione dell'Università e del diritto allo studio);
 - realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
 - assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, secondo principi di trasparenza e parità di accesso verso i potenziali destinatari;
 - accettare i relativi controlli da parte della Regione Siciliana, dello Stato Italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti terzi da essi delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
 - redigere le relazioni periodiche secondo la tempistica stabilita nell'atto di adesione sottoscritto e nel Vademecum;
 - esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
 - mantenere una contabilità separata o un sistema contabile adeguato;
 - fornire, secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione, tutti i dati di monitoraggio attinenti alla realizzazione del progetto finanziato, alle scadenze stabilite nel Vademecum;
 - fornire le ulteriori informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione inerenti l'operazione finanziata entro i termini fissati;
 - rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui al successivo articolo 11 del presente Avviso.
2. I Soggetti attuatori sono tenuti a conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento. In particolare, tali Soggetti sono tenuti all'istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa e alla sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE).

Articolo 10 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. I pagamenti da parte del Dipartimento in favore dei Beneficiari saranno effettuati secondo i seguenti tempi e modalità:
 - un anticipo pari al 30% del finanziamento pubblico approvato, all'avvio del progetto, dopo la sottoscrizione dell'atto di adesione e la comunicazione dell'attivazione delle Borse di dottorato previste; al fine di potere erogare l'importo a titolo di anticipazione entro l'anno 2026, la domanda di liquidazione dovrà pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata di questo Dipartimento regionale dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro il 30 novembre 2026;
 - un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle Borse effettivamente attivate, in seguito alla realizzazione dell'attività a copertura almeno del 50% del primo anticipo ricevuto, debitamente verificata da parte del servizio competente del Dipartimento;
 - un ulteriore 30% del finanziamento pubblico approvato, eventualmente rimodulato sulla base delle Borse effettivamente attivate ed attive, a seguito della realizzazione dell'attività, a copertura almeno del 100% del primo anticipo e del 50% del secondo pagamento ricevuto, debitamente verificata da parte del Servizio competente del

Dipartimento;

- il saldo finale a conclusione delle attività finanziate, debitamente verificate da parte del Servizio competente del Dipartimento.

In caso di Università non statali, il pagamento dell'anticipo è subordinato alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria.

In tutti i casi di riduzione del numero di borse, il finanziamento sarà rideterminato anche con riferimento all'importo collegato relativo alla Governance – D.

2. L'erogazione dei pagamenti intermedi e del saldo è subordinata:

- a) all'inserimento telematico da parte del soggetto attuatore di tutta la documentazione prevista all'articolo 13 del presente Avviso, comprovante l'avanzamento richiesto;
- b) all'inserimento ed alla validazione sul sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari relativi all'avanzamento del progetto da parte del Soggetto attuatore, secondo le scadenze previste;
- c) ai controlli positivi da parte del servizio competente del Dipartimento sulla documentazione presentata;
- d) alla presentazione di apposita richiesta da parte del Soggetto attuatore.

I pagamenti a favore del destinatario della borsa devono essere effettuati mediante bonifico bancario o conto corrente postale dall'Università di riferimento.

I documenti giustificativi delle attività realizzate dovranno essere conservati ai sensi di quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 11 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. A seguito dell'approvazione della proposta progettuale e della relativa ammissione al finanziamento, il soggetto proponente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.
2. In particolare, i pagamenti saranno effettuati tramite le modalità previste dal Vademecum, riportando in relazione a ciascuna transazione posta in essere, salve le eccezioni di legge, il codice unico progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
3. Il CUP, ove non noto, sarà richiesto dal competente Dipartimento (ove richiesto, a seguito di apposita delega). Il soggetto proponente, nel caso di eventuali contratti sottoscritti con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio, dovrà inserire, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e s. m. e i.
4. Si rinvia, inoltre, all'art. 6, Legge n. 136/2010 e s. m. e i., per le sanzioni amministrative che saranno irrogate dall'Ufficio Territoriale del Governo a presidio dei predetti obblighi di tracciabilità.

Articolo 12 - GESTIONE FINANZIARIA E PARAMETRI AMMISSIBILI

1. In conformità con l'art. 53, comma 3, lettera d), Regolamento UE n. 1060/2021, gli interventi per le borse regionali di dottorato finanziati a valere sul presente Avviso sono gestiti attraverso opzioni di costo semplificate che comprendono l'applicazione di Unità di Costi Standard (UCS).
2. Il valore dell'UCS è stato determinato in conformità a quanto previsto dal citato Regolamento (UE) che sottende l'attuazione del ciclo programmatico 2021/27, che prevede la possibilità di determinare gli importi *“conformemente alle norme di applicazione delle corrispondenti tabelle di costi unitari, somme forfettarie e tassi forfettari applicati in meccanismi di sovvenzione finanziati interamente dallo Stato membro per una tipologia analoga di operazione e beneficiario”*.

3. Per quanto riguarda il riconoscimento del costo standard della borsa regionale di dottorato di ricerca, il costo complessivo dell'intervento regolarmente realizzato è dato, per ciascuna borsa regionale, dal prodotto tra il valore del costo standard mensile (UCS) corrispettivo previsto per il numero di mesi di realizzazione dell'attività.
4. Per la quantificazione dell'UCS è preso a riferimento la disciplina della borsa di dottorato di ricerca ed il valore della stessa, in applicazione delle norme previste dal DM n. 247 del 25 febbraio 2022 che ha fissato in € 16.243,00 l'importo annuo al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente e, al fine di valorizzare l'attività di ricerca all'estero dei dottorandi, l'elevazione del 50% dell'importo della borsa di dottorato per un periodo complessivamente non superiore a dodici mesi. Pertanto, l'importo complessivo massimo riconoscibile per ciascuna borsa è pari a € 74.999,82 per l'intero triennio nel caso di Borse di tipologia A e B-STEP, mentre nel caso di Borse regionali di dottorato di interesse nazionale (DIN - tipologia C) è pari ad € 79.872,72, suddiviso come segue:

- un periodo standard di 24 mesi per il quale è corrisposta una borsa del valore annuo pari a € 16.243,00 a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università (2/3 INPS) fino all'importo massimo annuo di € 3.793,32 (importo complessivo per l'intero periodo di 24 mesi € 40.072,56 comprensivo di quota oneri accessori INPS a carico dell'Università); tale periodo nazionale è elevabile fino a 28 mesi (con conseguente ricalcolo degli importi complessivi) in funzione della durata di permanenza all'estero;
- un periodo all'estero (di durata non inferiore a 8 mesi) per il quale è corrisposta una borsa riconosciuta dal FSE+ per la durata massima di 12 mesi, dell'importo massimo di € 24.364,50 a cui si aggiunge la quota di oneri accessori INPS a carico dell'Università proponente fino all'importo massimo di € 5.689,80 (importo complessivo massimo per l'intero periodo di 12 mesi € 30.054,36)³; la borsa per il periodo all'estero sarà riconosciuta solo per i periodi effettivi autorizzati dal coordinatore del corso e comunicati al Dipartimento svolti all'estero nel rispetto delle previsioni dell'avviso.

Ne deriva su base mensile quanto segue in termini di UCS borsa adottate dal presente Avviso:

- UCS borsa mensile nazionale pari a € 1.669,69
- UCS borsa mensile per periodo all'estero (min 8 e max 12 mesi) € 2.504,53.

5. Al valore della borsa determinato come sopra si aggiunge, in conformità a quanto previsto dall'art. 9 comma 4 del Decreto MUR n. 226/2021 il riconoscimento di costo unitario pari ad un importo annuo del 10% del valore base della borsa quale "budget di ricerca" al dottorando, per le borse di tipologia A e B-STEP, pari ad € 1.624,30 (€ 4.872,90 nel triennio). Nel caso di Dottorati di interesse nazionale (DIN – borse tipologia C e C-STEP) il budget, in conformità all'art. 11 co. 2 lett. d) del Decreto MUR 226/2021, è elevato al 20% del valore base della borsa e, pertanto, è determinato in € 3.248,60 annuo (€ 9.475,80 nel triennio). Il Budget è erogato dall'Università al dottorando secondo le procedure del Regolamento interno di ateneo, ove presente. A conclusione di ciascun anno del corso di dottorato dovrà essere attestato l'importo rendicontato per ciascuna borsa secondo le procedure del medesimo Regolamento interno e, in sede di rendicontazione finale, dovrà essere presentata idonea attestazione per il triennio ed il regolare completamento della rendicontazione secondo le richiamate procedure interne di ateneo, o le ordinarie procedure contabili interne. Il budget di ricerca si configura come importi forfettari (importo forfettario Borsa A/B; importo forfettario Borsa C).
6. L'importo per ogni Borsa è da considerarsi al lordo, comprensivo di tutti gli oneri, compresa la maggiorazione per

³Gli importi sono calcolati per i periodi nazionale ed estero sulla base delle aliquote INPS vigenti dall'1/01/2026. Eventuali successive variazioni in aumento delle aliquote INPS sono a carico dell'ente erogante (Università); eventuali riduzioni delle aliquote INPS non determinano economie utilizzabili dai soggetti beneficiari e comporteranno una rideterminazione del parametro UCS riconosciuto. Ai fini del calcolo sono fatti salvi eventuali scostamenti derivanti da arrotondamenti.

- i periodi di permanenza all'estero a valere sull'avviso (durata massima riconosciuta 12 mesi). Eventuali importi eccedenti sono a carico dell'Università e non verranno rimborsati.
7. Sono costi ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi per l'erogazione di borse a favore di dottorandi ammessi ai corsi finanziati nell'ambito del presente Avviso. L'importo dell'UCS di cui sopra comprende la corrispondente quota di oneri contributivi accessori a carico dell'Università, secondo le aliquote INPS in vigore per l'anno 2026. Eventuali maggiori costi derivanti dalla revisione delle aliquote contributive vigenti ricadono sull'Università.
 8. L'importo da destinare alle attività di supporto alla *Governance e formazione delle competenze trasversali dei dottorandi* (Governance – D) è pari al tasso forfettario del 7% calcolato sull'importo corrispondente alle Borse regionali di dottorato di ricerca e relativo budget di cui si chiede il finanziamento. Tale importo dovrà essere gestito con il coordinamento della struttura preposta (scuola o ufficio dottorati) ed utilizzato esclusivamente per le seguenti finalità:
 - Voucher di conciliazione per i dottorandi con carichi di cura destinatari del presente avviso (con importo individuale non superiore ad € 3.000,00 nel triennio). L'attivazione del voucher di conciliazione costituisce destinazione prioritaria e per l'assegnazione ai dottorandi l'Università dovrà seguire procedure di evidenza pubblica (es. emanazione di apposita manifestazione di interesse all'assegnazione del voucher di conciliazione).
 - Interventi specifici per favorire la partecipazione alle attività programmate di dottorandi con disabilità (trasporti speciali, accompagnatore, ecc...), non sostenuti da altri fondi/Istituzioni.
 - Incontri e Seminari afferenti alle tematiche dei dottorati di ricerca: comprende compensi per relatori, spese di viaggio, vitto e alloggio dei relatori, affitto sala e attrezzature, servizi di supporto, ospitalità dei partecipanti, realizzazione materiale divulgativo. Almeno una iniziativa dovrà essere dedicata al tema dell'intelligenza artificiale come indicato all'art. 6 comma 8.
 - Docenza interna/esterna per formazione di gruppo dei dottorandi.
 - Viaggi di studio dei partecipanti per finalità didattico-scientifiche dei percorsi di dottorato;
 - Viaggi e trasferte del personale accompagnatore, per attività strettamente connesse alla valorizzazione della figura del dottorato.
 - Iniziative volte a valorizzare i percorsi dottorali con finalità di orientamento all'innovazione e/o valorizzazione dei risultati incluse Ph.D students' challenge e relativi premi finalizzati alla ricerca;
 - Costi di monitoraggio esterno (REO).
 9. L'importo per attività di Governance – D, in conformità alle disposizioni del Vademecum, non è soggetto a rendicontazione. L'Università garantisce l'utilizzo dell'importo per Governance in conformità alle destinazioni sopra indicate. In fase di rendicontazione finale del progetto, dovrà essere presentata apposita relazione finale, a firma della struttura di coordinamento dei dottorati, attestante le attività di Governance realizzate e la coerenza con gli obiettivi e finalità indicate dall'Avviso. Per le spese riguardanti viaggi di studio dei dottorandi e del personale universitario, sempre finalizzati alla formazione dottorale, la citata relazione esplicherà la coerenza del ruolo di ciascun partecipante con la mission del viaggio. Le evidenze contabili dell'importo per Governance sono conservate e contabilizzate nell'ambito delle procedure ordinarie dell'Università e potranno essere oggetto di verifica nell'ambito dei controlli e verifiche disposte per le operazioni finanziate dal Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027.
 10. Le attività di Governance – D, ove non diversamente sopra specificato, devono intendersi a beneficio degli studenti di tutti i cicli di dottorato, e non esclusivamente di quelli del 42° Ciclo dottorale.
 11. L'Università è tenuta ad esibire in fase di controllo tutta la documentazione indicata dall'Avviso, dal Vademecum

del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dal CdR e dall'AdG a dimostrazione dell'attività realizzata, o delle spese sostenute, nel rispetto di quanto previsto dal progetto approvato ed a garanzia della qualità dell'intervento.

12. Le verifiche da parte dell'Amministrazione o degli organismi deputati o incaricati del controllo richiederanno la documentazione di supporto per giustificare sia le quantità dichiarate e sia la qualità del progetto realizzato, al fine di assicurarsi che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto della proposta progettuale approvata e delle condizioni richieste dall'Avviso.

Articolo 13 - NORME PER LA GESTIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

1. Disciplina degli aspetti gestionali

La gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività relative alle operazioni finanziate a valere sul presente Avviso devono avvenire nel rispetto di quanto previsto dal Vademecum e Manuale delle procedure dell'AdG per il PR Sicilia FSE+ 2021-2027, a cui si rimanda per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso.

In ragione della natura degli interventi finanziati (Borse regionali di dottorato di ricerca) è ammesso l'avvio anticipato, ove ne ricorrano i presupposti. Pertanto, nelle more del perfezionamento del provvedimento di ammissione a finanziamento e di impegno, i percorsi di dottorato potranno essere avviati sotto responsabilità di avvio anticipato, nel rispetto della tempistica di inizio stabilità dal MUR a livello nazionale e fatto salvo il riconoscimento delle relative attività svolte dal dottorando.

Per disciplinare la gestione del finanziamento, le modalità di rendicontazione e di pagamento, l'Università, in qualità di soggetto beneficiario, sottoscrive apposito Atto di adesione con la Regione, sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione.

Il soggetto beneficiario deve:

- (i) comunicare l'inizio delle attività progettuali almeno 10 giorni lavorativi prima dell'effettivo avvio, fatto salvo l'avvio anticipato;
- (ii) trasmettere, unitamente alla comunicazione di avvio, l'elenco dei soggetti assegnatari delle Borse regionali e delle altre borse assegnate a valere su fondi nazionali e/o altre fonti di finanziamento, corredata dalla documentazione relativa alla procedura di selezione;
- (iii) dare comunicazione delle sedi amministrative in cui sono conservati i documenti amministrativi relativi alle Borse di Dottorato, anche ai fini di eventuali verifiche in loco;
- (iv) far compilare ai dottorandi assegnatari delle Borse la domanda di iscrizione agli interventi FSE utilizzando il modello previsto dal vademecum (allegato 3 del Vademecum – con relativo caricamento dati sul sistema informativo) e far sottoscrivere loro un atto unilaterale di impegno che riporti requisiti, condizioni, vincoli ed adempimenti necessari per l'acquisizione ed il mantenimento della Borsa, con esplicito riferimento al soggiorno all'estero e al co-tutoraggio ove previsto (secondo il modello predisposto dall'Amministrazione);
- (v) comunicare alla Regione il termine delle attività entro 5 giorni dalla conclusione del percorso di dottorato;
- (vi) far pervenire, con cadenza bimestrale alle scadenze previste dal Vademecum, i dati del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo la normativa UE e le indicazioni fornite dal Dipartimento utilizzando il modello previsto (Allegato 8 del Vademecum), nonché altri dati informativi su richiesta della Regione;
- (vii) conformarsi al sistema di gestione e controllo (di seguito, Si.Ge.Co) del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 ed al relativo sistema informativo, ad ogni altra disposizione emanata dal Dipartimento, nonché a riversare i dati dell'operazione – oltre agli ulteriori che si rendessero necessari - nel sistema informativo ai fini dell'attuazione e della rendicontazione. Gli adempimenti sul monitoraggio, e in generale l'implementazione del sistema informativo del PR FSE+, sono condizione necessaria per l'erogazione dei finanziamenti e il mancato adempimento può determinare l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento;

(viii) comunicare, al termine di ciascun anno di corso, l'ammissione dei dottorandi all'anno successivo con la relativa documentazione e trasmettere le attestazioni richieste (in relazione al budget del dottorando ed alle attività di Governance).

I dottorandi assegnatari delle Borse regionali devono produrre con cadenza bimestrale una breve relazione dell'attività realizzata e, al termine di ogni anno di corso, una relazione dettagliata sulle attività di ricerca e/o di studio e/o tirocinio intraprese, sui principali risultati, sul grado di soddisfazione delle attività condotte, sul soggiorno all'estero, ove già svolto o in corso di svolgimento utilizzando il modello previsto (Allegato 16 del Vademecum).

Per il riconoscimento della borsa per il periodo di studi dottorali effettuato all'estero sarà necessaria preventiva comunicazione al Servizio 3 corredata dalla seguente documentazione:

- autorizzazione rilasciata dal Coordinatore del Corso di Dottorato con indicazione del periodo e della Università/Struttura estera di destinazione;
- sintetica relazione delle attività del dottorato da svolgere all'estero;
- dichiarazione di disponibilità della Università/Struttura estera ad ospitare il dottorando, redatta in lingua inglese.

2. Variazioni, rinunce, sospensioni e casi di subentro

I fondi erogati per il finanziamento delle Borse in favore di dottorandi che rinuncino e interrompano il corso nei primi 2 mesi del primo anno di borsa non sono riconosciuti a rimborso dall'Amministrazione. In caso di possibili rinunce, il Soggetto attuatore è tenuto in ogni caso a richiedere al borsista ed a trasmettere all'Amministrazione una specifica dichiarazione sostitutiva che motivi la rinuncia. Il soggetto attuatore, nel caso di rinunce successive al 2° mese del primo anno, è tenuto in ogni caso a fornire una dichiarazione da parte del Coordinatore del percorso di dottorato, controfirmata dal dottorando, nella quale si riportano le competenze acquisite nel periodo di frequenza.

Nei casi di rinuncia, l'Università potrà procedere all'assegnazione della borsa al candidato ammesso al medesimo corso di dottorato avente i requisiti, secondo l'ordine della graduatoria, previo parere favorevole del Coordinatore del percorso di dottorato. Tali casi dovranno essere comunicati preventivamente all'Amministrazione ai fini delle verifiche di competenza.

I casi di sospensione dovuti per legge, con la relativa motivazione, devono essere comunicati all'Amministrazione entro 5 giorni dal loro verificarsi per la relativa autorizzazione di sospensione della borsa. Non sono riconosciuti eventuali costi aggiuntivi.

Tutte le variazioni che comportano una riduzione del numero di borse attivate comportano la rideterminazione del finanziamento in applicazione delle regole finanziarie previste dall'Avviso.

Qualora il dottorando durante il percorso consegua uno status occupazionale con rinuncia al solo pagamento della borsa (ovvero continua il percorso dottorale), tale condizione determina il venir meno del rimborso della borsa mensile nei confronti del Beneficiario, mentre ai fini del monitoraggio del Programma, il partecipante continuerà ad alimentare i corrispondenti indicatori fino al conseguimento del titolo.

3. Modalità di attestazione dei percorsi di dottorato di ricerca

Ai fini della dimostrazione e dell'attestazione delle attività realizzate, il Soggetto attuatore deve trasmettere al Servizio competente del Dipartimento, la seguente documentazione:

Tempistiche	Documenti
Secondo la tempistica definita nell'atto di adesione	Domanda di rimborso intermedia , composta dai seguenti allegati: 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum);

	<ol style="list-style-type: none"> 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 15 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata (ed eventuale documentazione attestante la presenza all'estero del borsista e il periodo di effettiva permanenza).
A conclusione dell'operazione	<p>Domanda di rimborso finale, composta dai seguenti allegati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto (cfr. Allegato 8 del Vademecum); 2. Relazione dettagliata dell'attività realizzata che contiene i dati di dettaglio sull'avanzamento dell'operazione (cfr. Allegato 18 del Vademecum); 3. Scheda con dettaglio dell'attività realizzata (cfr. Allegato 16 del Vademecum); 4. Relazione sull'avanzamento complessivo del progetto (cfr. Allegato 19 del Vademecum); 5. Eventuale documentazione a supporto dell'attività realizzata (e.g. documentazione attestante la presenza all'estero del borsista e il periodo di effettiva permanenza); 6. Richiesta rendicontazione (cfr. Allegato 22 del Vademecum); 7. Documentazione attestante l'attività complessivamente realizzata ai fini della rendicontazione finale, compresa l'ammissione all'esame finale di ciascun dottorando e documento sintetico riportante titolo e abstract della tesi finale di dottorato (ulteriore documentazione se prevista e/o come indicata nell'atto di adesione).

Con riferimento alle borse STEP, in fase di rendicontazione finale del progetto, dovrà essere prodotta apposita Attestazione sottoscritta dal coordinatore del corso di dottorato di ricerca che illustri i temi affrontati, le reti e collaborazioni sviluppati, il contributo del percorso svolto alla formazione delle competenze specialistiche e di ricerca riferite alle tecnologie critiche coerenti con la Piattaforma STEP oggetto del percorso di dottorato.

Articolo 14 - CONTROLLI E CASI DI REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. L'Amministrazione potrà effettuare verifiche sull'esecuzione da parte delle Università di quanto previsto nelle proposte progettuali, nonché in relazione al rispetto degli adempimenti definiti nel presente Avviso e nell'atto di adesione che regola il rapporto di finanziamento con la Regione, finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stata concessa la sovvenzione, così come stabiliti dall'art. 74, par. 2 del Reg. (UE) n. 2021/1060.
2. Coerentemente con le caratteristiche di tale tipologia di intervento, si procederà alla revoca (totale o parziale) del finanziamento nei seguenti casi:
 - i. mancato avvio dei percorsi entro i termini stabiliti o interruzione dei corsi per cause imputabili all'Università;
 - ii. mancato rispetto degli obblighi posti a carico dell'Università, di cui al presente Avviso e all'atto di adesione del finanziamento;
 - iii. mancato rispetto degli obblighi di monitoraggio, finanziario, fisico e procedurale;
 - iv. realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto presentato o mancato svolgimento del periodo minimo di studi e ricerca all'estero da parte del dottorando.
3. Nel caso di mancato conseguimento del titolo a conclusione del percorso di dottorato di ricerca, il contributo pubblico subirà una riduzione pari al 10% del valore complessivo della relativa Borsa di dottorato.

Articolo 15 – PRINCIPI ORIZZONTALI

1. Le proposte formative presentate, in coerenza con le indicazioni dei Regolamenti UE di riferimento per la Politica di Coesione 2021-2027, dovranno dimostrare di contribuire al perseguimento dei principi orizzontali e priorità trasversali della programmazione comunitaria: valori della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea (Carta), parità di genere, pari opportunità, non discriminazione e accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile e principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH).
2. **Parità tra uomini e donne.** L'Amministrazione, anche attraverso l'attuazione dell'Avviso, intende dare continuità e sviluppo alle politiche implementate per la eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione di genere e di sostegno ad un'effettiva completa parità nelle opportunità tra uomini e donne. Il Soggetto attuatore è chiamato a valorizzare gli aspetti che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti di studio, ricerca e di lavoro, anche con riferimento ad azioni positive di conciliazione, nelle quali sono sotto rappresentate.
3. **Pari opportunità e non discriminazione.** In conformità all'art. all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, si richiede ai Soggetti proponenti di indicare nelle proposte progettuali presentate a valere dell'Avviso, come intendono contrastare forme di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, età, disabilità, al fine di garantire pari possibilità di accesso alle attività che intendono attuare.
4. **Sviluppo sostenibile.** I soggetti proponenti nella definizione dei percorsi formativi a valutazione sono invitati a tenere in opportuna considerazione il rapporto tra interventi proposti e sostenibilità ambientale ed a promuovere principi di sostenibilità compatibili con le specificità e attività dei profili formati, anche con riferimento al principio DNSH.
5. Con riferimento all'art. 8 Reg. UE 2021/1057 e art. 69 par. 7 del Reg. UE 2021/1060, si informa che l'AdG ha istituito il Punto di Contatto, il cui indirizzo mail è reperibile sul sito del FSE.

Articolo 16 – INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Gli Atenei, in quanto beneficiari di risorse a valere sul PR FSE+ Sicilia 2021-27, hanno specifiche responsabilità in materia di informazione e comunicazione (Reg. (UE) n. 2021/1057). In particolare i soggetti proponenti sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno regionale riportando l'emblema della Regione Siciliana e dell'Unione europea, richiamati dall'Avviso.
2. In tale senso, il Beneficiario è tenuto ad informare sul sostegno ottenuto nell'ambito del PR FSE+ Sicilia 2021-27:
 - a) fornendo, sul suo sito web una breve descrizione dell'intervento, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali richiamati nell'Avviso;
 - b) collocando almeno un poster con informazioni sul progetto in un luogo facilmente visibile al pubblico;
 - c) utilizzando i seguenti emblemi nella documentazione di progetto e nelle comunicazioni, informazioni e pubblicità relative al progetto:



3. Inoltre il soggetto attuatore garantirà che i destinatari siano informati in merito al sostegno del FSE+: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per i partecipanti, deve contenere indicazione da cui risulti che il progetto e le borse regionali si collocano nell'ambito degli interventi co-finanziati dall'UE – Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027.

Articolo 17 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

4. Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà degli autori, tuttavia l'Amministrazione può esercitare il diritto di utilizzare i prodotti, strumenti, dati e risultati citati per i fini legati alle attività di comunicazione e disseminazione degli interventi realizzati.

Articolo 18 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

1. Tutti i dati forniti dal Soggetto proponente nell'ambito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 10/08/2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR). I dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:
 - a) registrare i dati relativi ai Soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione regionale per la realizzazione di attività;
 - b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
 - c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
 - d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione;
 - e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.
2. Il soggetto beneficiario del finanziamento è tenuto a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati nella realizzazione dell'intervento, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio, ovvero pubblicamente conoscibili.

Articolo 19 - INDICAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1. Le somme di cui all'Avviso costituiscono contributi a favore dei Soggetti attuatori (Beneficiari) nel rispetto di tutte le condizioni e di tutti gli adempimenti stabiliti.
2. Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme erogabili in esecuzione dell'Avviso si rinvia al Vademecum nella versione vigente.

Articolo 20 - CONFLITTI DI INTERESSE

1. La Regione promuove la formazione e la sensibilizzazione dei soggetti coinvolti sugli obblighi di prevenzione e gestione dei conflitti di interesse per garantire legalità e trasparenza, in linea con le indicazioni contenute nella Comunicazione della Commissione 2021/C 121/01 "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario", che costituisce riferimento per i potenziali beneficiari del presente avviso.

Articolo 21 - RESPONSABILE E TERMINE DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del "Servizio 3 - Programmazione e Gestione Interventi in materia di Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica" del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio.
2. Il termine per la conclusione del procedimento, in seguito alla realizzazione dell'operazione, è fissato al 30 settembre 2030 e, si intende esteso entro il periodo di eleggibilità della spesa del Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027.

Articolo 22 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, in qualsiasi fase del procedimento, senza che per questo i Soggetti proponenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Sicilia. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Articolo 23 - FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Palermo.

Articolo 24 - ALLEGATI

1. Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

Allegati all'avviso

- *Allegato 1* – Quadro normativo e acronimi utilizzati nell'avviso.
- *Allegato 2* – Strategia Regionale di Specializzazione Intelligente "S3 Sicilia 2021-27", traiettorie e Kets
- *Allegato 3* – Allegato STEP

Allegati per la partecipazione all'avviso

- *Allegato A* - Domanda di finanziamento
- *Allegato B* – Formulario
- *Allegato C* - Scheda corso di dottorato
- *Allegato D* – Piano finanziario
- *Allegato E* - Accordo di co-tutoraggio (*modello da caricare in upload sul sistema informativo*)

(I modelli di allegati A, B, C e D riportano il contenuto indicativo dei dati e delle informazioni richieste per la presentazione sul sistema informativo dedicato. I suddetti allegati saranno generati tramite il SI).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3

Francesco Pinelli



FRANCESCO PINELLI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
12.06.2026 11:37:48
GMT+02:00

IL DIRIGENTE GENERALE

Vincenzo Cusumano



VINCENZO
CUSUMANO
REGIONE SICILIANA
12.06.2026 12:06:50
GMT+02:00